

# Il lavoro riparte, più contratti e meno Cig

## I dati dell'Inps

**Claudio Tucci**

Cresce il lavoro e si riducono le richieste di cassa integrazione. Secondo gli ultimi dati Inps, diffusi ieri, la ripresa dell'occupazione si sta consolidando con un saldo positivo tra attivazioni e cessazioni nei primi sette mesi del-

l'anno per 1,1 milioni di contratti. Il dato è trainato da rapporti a termine, stagionale e in somministrazione, ma anche da contratti stabili (+124mila unità), incluse le stabilizzazioni. Lo sblocco dei licenziamenti per manifattura (tranne tessile-moda) e costruzioni dal 1° luglio non ha avuto impatti devastanti sul mercato del lavoro: le cessazioni da contratto a tempo indeterminato sono state circa 140mila, in linea con il mese di giugno (144mila). Il saldo annualizzato, vale

a dire la differenza tra assunzioni e cessazioni negli ultimi dodici mesi, è positivo a luglio per 605mila unità dopo la ripresa iniziata a marzo, usciti dai mesi peggiori della pandemia.

Un segnale positivo sulla ripresa dell'attività arriva anche dalla cig. A settembre sono state autorizzate 121,8 milioni di ore tra cassa e fondi di solidarietà, con un calo delle richieste su agosto del 41,6% e una flessione su settembre 2020 del 51,2%. Nel complesso dall'inizio dell'emergenza so-

no state autorizzate oltre 6,3 miliardi di ore. In contrazione ora anche il tiraggio, vale a dire l'utilizzo effettivo dell'ammortizzatore: nei primi sette mesi del 2021 è pari al 40,77%. Ad agosto le domande di disoccupazione sono state poco meno di 100mila (+21,2% sull'anno). Ma nei primi otto mesi del 2021 l'Inps ha ricevuto poco più di un milione di istanze di disoccupazione, con un calo del 14,6% rispetto allo stesso periodo 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA